



LA RETE REGIONALE DI ISTITUTI DEL PRIMO CICLO
"ARETE - A ROUND E-TABLE FOR EDUCATION"

PRESENTA:

INCONTRO ON LINE

LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO A SCUOLA

STRATEGIE E BUONE PRATICHE DA
INTRAPRENDERE ALLA LUCE DELLE NUOVE LINEE
DI ORIENTAMENTO MINISTERIALI

Mercoledì 5 maggio 2021 ore 11:30

Docenti e alunni delle classi V sc.
primaria e della sc. sec. di primo
grado incontrano
l'On. Elena Ferrara
Senatrice XVII legislatura
promotrice della L. 71/2017

 GoToWebinar
PER ISCRIVERSI



LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO A SCUOLA

ELENA FERRARA
SENATRICE XVII LEGISLATURA
PROMOTTRICE DELLA LEGGE 71/17

RISPETTARE LE REGOLE IN RETE

VACANZE DI UNA RONDINE - #TWEET-FAVOLE

.....

Tratto da
Favole wi-fi
Christian Zocchi
Einaudi Ragazzi



Una rondine in vacanza postava ogni ora foto su Facebook per i suoi mille «amici», tra cui una gazza ladra. Tornata, trovò il nido svuotato.

QUALE REGOLA E' STATA INFRANTA?

1



**PRUDENZA CON CHI
CONOSCI SUL WEB**

Non tutti sono davvero chi dicono di essere. Evita di accettare amicizie online da persone sconosciute

Condividi tramite [telecomitalia.com/ingola2](https://www.telecomitalia.com/ingola2)

2



**NON CONDIVIDERE I TUOI
DATI PERSONALI**

Prima di mettere il tuo numero di telefono o indirizzo online devi essere sicuro di sapere dove lo stai postando e perché

3



ATTENTO AI FALSI MESSAGGI

Diffida dai messaggi inquietanti, suppliche d'aiuto, offerte, richieste di informazioni, avvisi di presenza di virus, in quanto possono essere stratagemmi criminali

A CHI DIAMO LA NOSTRA FIDUCIA?

Adescavano ragazzine sui social e si facevano inviare selfie di nudo. Arrestati due potentini

3 maggio 2021

Adescavano minori su un noto social network, attraverso profili falsi, spacciandosi per coetanee, proponevano a **ragazzine adolescenti** di partecipare a un **concorso fotografico di selfie di nudo** con premialità allettanti. Una volta ottenute le foto le minacciavano di pubblicarle e alzavano il livello delle richieste.

I due cittadini di Potenza, un 27enne e un 50enne, sono stati arrestati per violenza sessuale e pornografia minorile.



RISPETTIAMO LE PERSONE ANCHE IN RETE



**DANIEL COSMIC AIUTA A RIFLETTERE SUI
COMPORTAMENTI OFFENSIVI E PREVARICATORI**

“Il tuo ragazzo ideale? Deve essere commestibile, l'importante è che te lo mangi. Immagino che fai disperare tua mamma. È capitato a volte che te la sei mangiata? Cosa fai come hobby oltre che mangiare? Come stiamo? Se non ci mangi stiamo molto bene”.

<https://www.youtube.com/watch?v=1Aphri7FA4E>

**NON PUO'
ESSERE UNO
SCHERZO SE
SONO SOLO
ALCUNI CHE SI
DIVERTONO!**



**IL TRISTE FENOMENO DEL
BODYSHAMING**

QUALE REGOLA E' STATA INFRANTA?

1



NON PERMETTERE AGLI AMICI DI CONDIVIDERE INFORMAZIONI PRIVATE CHE TI RIGUARDANO SENZA IL TUO CONSENSO

A tua volta non caricare video che ritraggono altre persone senza permesso.

2



SEGNALA I CONTENUTI CHE RITIENI ESSERE INAPPROPRIATI O ILLEGALI

Di fronte a un contenuto che ritieni inadeguato segnalano subito ai tuoi genitori o ai tuoi insegnanti

3



COMPORTARSI DA BULLO IN RETE PUO' FAR SOFFRIRE TANTO QUANTO NELLA VITA REALE

Non usare la rete per mentire, deridere o ingannare. Non minacciare, molestare o prevaricare i più deboli.

NON FERMARTI ALL'ETICHETTA!

Home → Blog e notizie →

UP-PREZZAMI: LA CAMPAGNA DEL MOVIMENTO SOTTOSOPRA CONTRO GLI STEREOTIPI

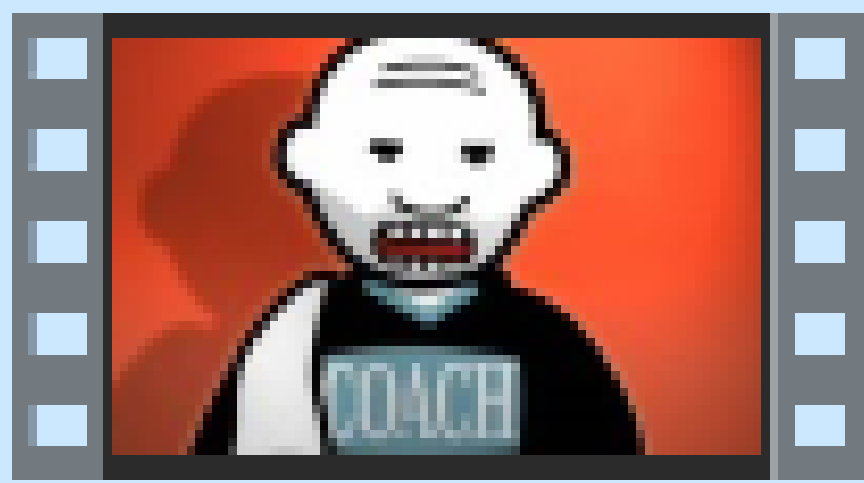


L'omosessualità, l'appartenenza alla comunità rom, l'obesità o il fatto di essere di colore sono le principali "etichette" per le quali le persone rischiano di essere discriminate, secondo più dell'80% degli intervistati nel sondaggio. A queste seguono l'essere di religione islamica, l'essere povero o disabile (per il 70%).

<https://www.facebook.com/tg3rai/videos/save-the-children-le-discriminazioni-tra-i-giovani/396510324239611/>



GAETANO STORIE DI ORDINARIO CYBERBULLISMO



LA STORIA DI CAROLINA E LA LEGGE 71/17

**Carolina ha frequentato l'I.C. Verjus di Oleggio
Io sono stata la sua insegnante di musica: dal 2009 al 2012**

Le piaceva molto cantare e ballare.

Era socievole e spesso aiutava i compagni più timidi e impacciati soprattutto durante le danze.



La foto è tratta da un testo di musica e non ritrae Carolina

Aveva un bel carattere e le amiche più vicine la consideravano «una tosta» e che sapeva «dare consigli».

Era una ragazza sportiva e molto carina.

LA STORIA DI CAROLINA E LA LEGGE 71/17

**Carolina si iscrive alle scuole superiori a Novara
Per un amore che finisce diviene vittima del bullo e del gruppo di amici**

Carolina cambia
compagnia

Una sera va ad
una festa e non
sa che invece è
una trappola



Carolina cambia
scuola e si iscrive
in un'altra città

Sta male e gli
«amici» la
ritraggono in un
video molto
offensivo

LA STORIA DI CAROLINA E LA LEGGE 71/17

**Le vacanze di Natale stanno per finire: è il 5 gennaio 2013
Carolina è sola nella sua cameretta ad affrontare la sua sofferenza**

Il video qualche
giorno dopo
viene pubblicato
su facebook

Carolina scrive
una lunga lettera



*Xè questo. Beh bullismo
tutto qui. Complimenti
ragazzi per il vostro
bullismo. Ottimo lavoro*

*Ma io mi chiedo: come fate ad
essere così insensibili.*

*Le parole fanno
più male delle botte
Cavolo se fanno male!*

Ma a voi non fanno male?

Spero che da oggi siate più sensibili sulle parole

LA STORIA DI CAROLINA E LA LEGGE 71/17

**Carolina è la prima vittima di cyberbullismo
A lei è dedicata la Legge 71 del 2017**

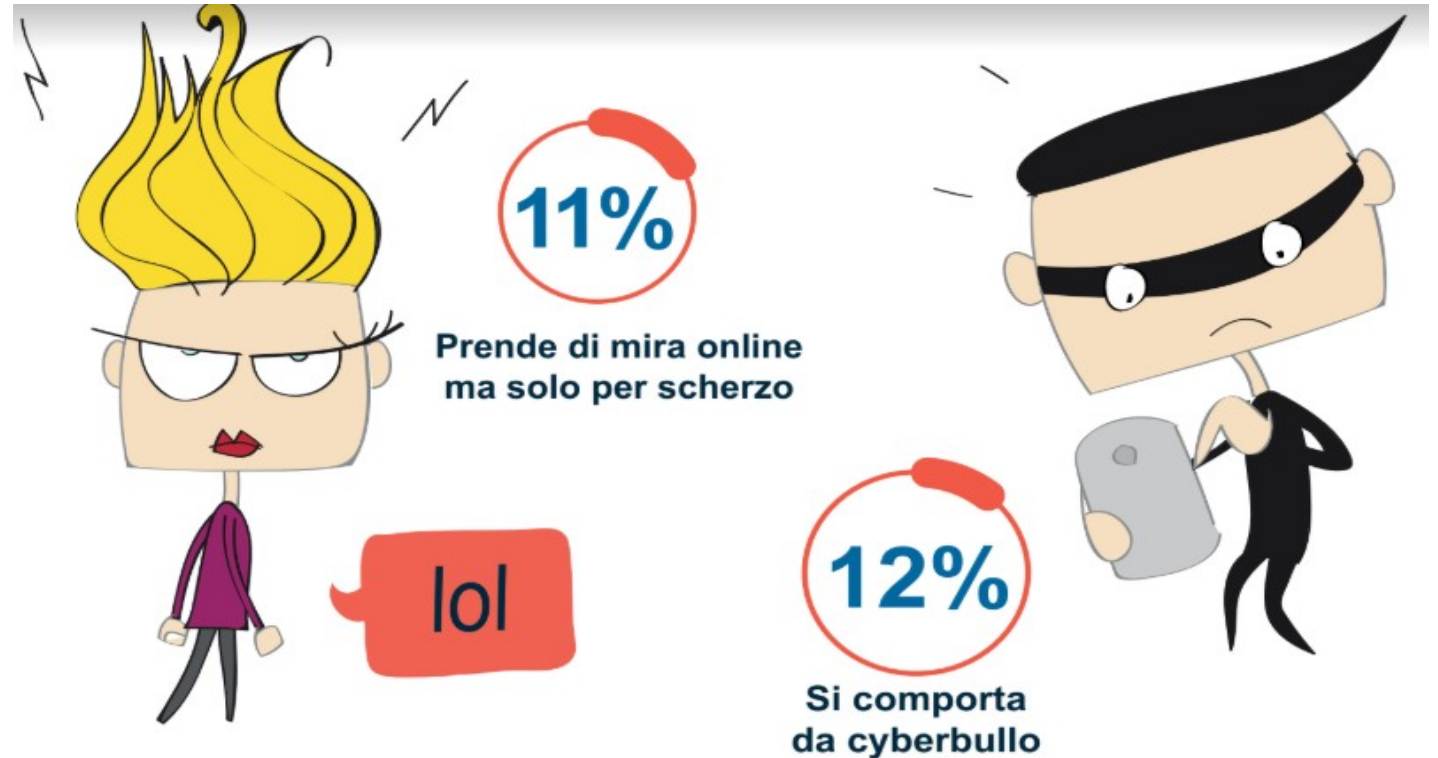


**“DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE
ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO”**

LA DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

Art. 1 comma 2 Qualunque forma di **pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali** in danno di minorenni, realizzata per via telematica.

Diffusione di contenuti on line, aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del **minore**, o di un gruppo di minori, allo scopo **intenzionale** di **isolare, abusare, attaccare o ridicolizzare**.



LA LEGGE DEDICATA A CAROLINA

febbraio
2014



Il ddl 1261 nasce da un'indagine conoscitiva in Commissione Diritti Umani in Senato



L'approccio è preventivo e educativo finalizzato alla formazione, alla tutela dei diritti degli studenti e alla loro partecipazione



E' importante l'alleanza educativa: scuola, famiglie, associazioni e aziende new media

In prima lettura approvato all'unanimità in Senato.

maggio
2015



LA LEGGE DEDICATA A CAROLINA

settembre
2016

La Camera dei Deputati approva la norma
apportando diverse modifiche



~~TUTELA DEI MINORI~~



Approccio sanzionatorio



Estensione agli adulti



LA LEGGE DEDICATA A CAROLINA

gennaio
2017

Con il sostegno di tutte le forze parlamentari
il Senato riporta il provvedimento allo spirito iniziale



maggio
2017

La Camera approva all'unanimità,
in quarta lettura, il testo già approvato dal Senato.
Il ddl a tutela dei minori per la prevenzione
e il contrasto del cyberbullismo che viene dedicato a Carolina



Il 29 maggio il testo viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale
entra ufficialmente in vigore il 18 giugno 2017.



LA LEGGE E' LA N. 71 DEL 2017

LA LEGGE E' PER LE VITTIME



RIMOZIONE DEI CONTENUTI OFFENSIVI

I minori ultraquattordicenni potranno inoltrare istanza di **rimozione, occultamento o blocco** di qualsiasi dato personale diffuso in rete ritenuto lesivo della propria dignità al titolare del trattamento per che lo prende in carico entro **24 ore**.

SEGNALAZIONE AL GARANTE DELLA PRIVACY

Qualora il soggetto richiesto non abbia provveduto alla cancellazione del contenuto, entro le **24 ore successive**, l'interessato può rivolgere richiesta al Garante per la protezione dei dati che provvede alla rimozione entro **48 ore**.

MA ANCHE PER I BULLI



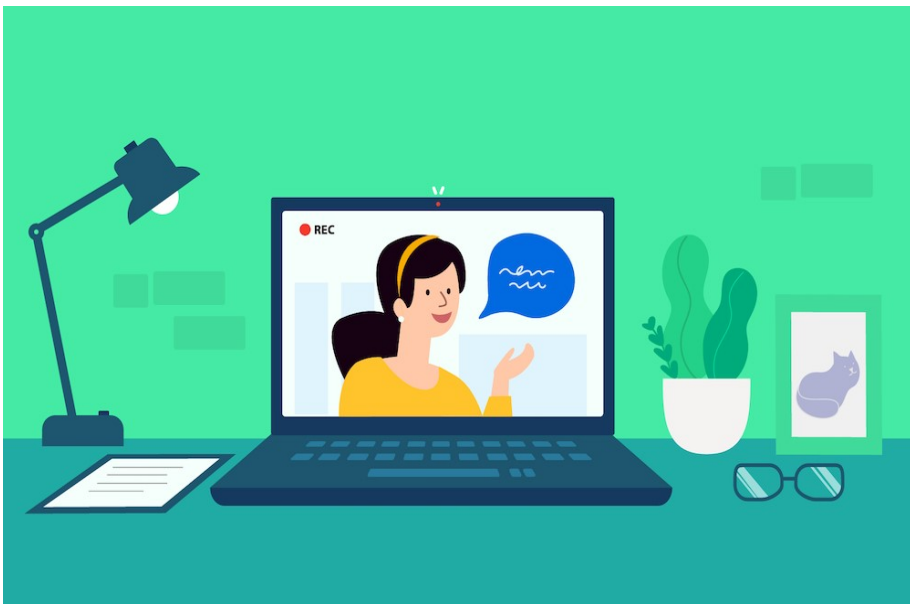
AMMONIMENTO

In assenza di querele o denunce per le condotte di cyberbullismo agite da minorenni di età superiore ai 14 anni contro altri minorenni, **il Questore convoca il minore**, assieme a un genitore, **per ammonirlo**. Il provvedimento ha lo scopo di **educare e responsabilizzare** i giovani che spesso inconsapevolmente agiscono comportamenti inadeguati in rete.

INTERVENTI SANZIONATORI A SCUOLA

I regolamenti delle istituzioni scolastiche e il patto educativo di corresponsabilità sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

IL REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO



UN REFERENTE PER OGNI SCUOLA

Ogni istituto, nell'ambito della propria autonomia, individua un suo **referente per attivare percorsi educativi e riparatori**, in collaborazione con Forze dell'Ordine e servizi territoriali.

Sono previsti corsi di formazione per il referente che collabora con il Dirigente scolastico.

RISORSE CERTE ALLA POLIZIA POSTALE PER LA FORMAZIONE

Nell'ambito di ciascun programma operativo nazionale sono stanziati idonee risorse alla formazione del **personale scolastico** specializzato alla tutela dei minori sul web.



IL CYBERBULLISMO VA SEGNALATO



E' MOLTO IMPORTANTE SEGNALARE LE PREVARICAZIONI IN RETE PRIMA CHE I PROBLEMI DIVENTINO PIU' GRAVI. SOLO COSI' SI METTONO IN SICUREZZA LA VITTIMA E IL BULLO. LA LEGALITA' NELLA COMMUNITY E' RESPONSABILITA' DI TUTTI!

01

La violenza è il solo modo di agire di chi non ha altri strumenti.

Più di un adolescente su quattro è vittima di bullismo a scuola.

02

03

Le vittime di bullismo hanno grandi problemi di di ansia e depressione.

Anche chi osserva e non fa nulla è responsabile di quanto accade.

04

05

Diventa il più figo di tutti e difendi chi ha meno forza di te.

PARLANE CON UN ADULTO DI TUA FIDUCIA O CON UN AMICO!

NUMERO VERDE 1.96.96 E 114 DEL TELEFONO AZZURRO



HELP-LINE DI SAVE THE CHILDREN

CERTE **PAROLE**
FANNO MALE PIÙ
DI UN **PUGNO**



**COME PER IL MOTORINO,
SI PUO' FARE L'ESAME DELLA
PATENTE DI SMARTPHONE**

**CORSO PER GLI ALUNNI DI PRIMA
MEDIA E PER GLI OVER 65**



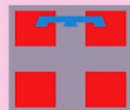
PATENTE DI SMARTPHONE



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*



Progetto Interistituzionale
per le scuole del primo ciclo



**REGIONE
PIEMONTE**



NELLA PIAZZA DI OLEGGIO CON LA CAMPAGNA DELLA POLIZIA POSTALE UNA VITA DA SOCIAL



E' possibile creare un ambiente digitale inclusivo solo usando la rete in modo responsabile. Si può fare!

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!